

Progetto Esecutivo

“Il Trentino sostenibile verso l’Agenda 2030 e la Strategia Nazionale”

Responsabile:

Nome e cognome	Claudio Ferrari
Posizione nell’organizzazione	Dirigente dell’UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030
Telefono	0461/491578
E-mail istituzionale	claudio.ferrari@provincia.tn.it

Referenti tecnici:

Nome e cognome	Franco Panizza
Posizione nell’organizzazione	Funzionario del Dipartimento Territorio, Ambiente, Energia e Cooperazione
Telefono	0461/495423 - 335/8425774
E-mail istituzionale	franco.panizza@provincia.tn.it
Nome e cognome	Marika Ferrari
Posizione nell’organizzazione	Funzionaria del Dipartimento Territorio, Ambiente, Energia e Cooperazione
Telefono	0461/495069
E-mail istituzionale	marika.ferrari@provincia.tn.it
Nome e cognome	Elisa Pieratti
Posizione nell’organizzazione	Funzionaria del Dipartimento Territorio, Ambiente, Energia e Cooperazione
Telefono	0461/495069
E-mail istituzionale	elisa.pieratti@provincia.tn.it

Strutture organizzative coinvolte

Sulla falsariga di quanto avvenuto a livello nazionale, la competenza per la definizione e la predisposizione della Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile, pur in una visione trasversale e olistica, era stata inizialmente attribuita al Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste (dirigente: dott. Romano Masè) ed in particolare al

Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette (dirigente: dott. Claudio Ferrari) che coordinava l'intera Strategia, avvalendosi delle positive esperienze trasversali già operative (Tavolo dell'energia, Tavolo sul clima, ecc.).

Si è quindi proceduto alla condivisione del percorso e alla definizione della **governance a livello tecnico**, a partire dall'individuazione dei referenti istituzionali per ogni settore di attività, allo scopo di attivare un tavolo tecnico trasversale di lavoro, con la partecipazione della Direzione generale e di tutti i Dipartimenti coinvolti nelle sfide della Strategia (Dipartimenti: Territorio, agricoltura, ambiente e foreste - Conoscenza - Salute e solidarietà sociale - Cultura, turismo, promozione e sport - Protezione civile - Sviluppo economico e lavoro).

In base alla nuova organizzazione stabilita dalla Giunta Provinciale, la Strategia è ora in capo al Dipartimento Territorio, ambiente, energia e cooperazione ed in particolare alla nuova **UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030. Responsabile** del Progetto è il **Dirigente dott. Claudio Ferrari**.

Il nuovo **Tavolo interdipartimentale** vede quindi la presenza dei seguenti Dipartimenti: Territorio, ambiente, energia e cooperazione - Agricoltura, foreste e difesa del suolo - Artigianato, commercio, promozione, turismo e sport - Infrastrutture e trasporti - Istruzione e cultura - Protezione civile - Salute e politiche sociali - Sviluppo economico, ricerca e lavoro, oltre all'UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna, le Agenzie provinciali per le risorse idriche e l'energia (APRIE) e per la protezione dell'ambiente (APPA), le Agenzie del lavoro e della famiglia, natalità e politiche giovanili, il Servizio Pianificazione e controllo strategico, i centri di ricerca del MUSE, di FEM e FBK.

Dovrà essere attivata anche la **Cabina di regia politica** di tutti gli assessori coinvolti nella Strategia, prevista dalla delibera n. 2291/2018 e coordinata dall'**Assessore all'Urbanistica, ambiente e cooperazione, dott. Mario Tonina**.

Si dovranno attivare tutte le strutture della Provincia deputate a divulgare i contenuti del progetto, coinvolgere gli stakeholders interessati e soprattutto promuovere una partecipazione il più ampia e qualificata possibile sui temi della sostenibilità in tutti i campi della vita civile ed economica.

Nel frattempo la Provincia ha deciso di organizzare gli **Stati Generali della Montagna**, che si concluderanno il 14 e 15 giugno 2019, individuando 4 aree tematiche: la governance - l'accessibilità ai servizi - lo sviluppo economico e la coesione sociale - il paesaggio, l'ambiente e il territorio - e stabilendo un percorso condiviso per costruire insieme un sistema sostenibile di governo del territorio, indicando come obiettivi trasversali il presidio minimo di ogni territorio, l'identità dinamica, la cultura e la **sostenibilità**.

Il percorso, portato avanti **parallelamente** e in condivisione con le tappe di **costruzione della Strategia** per lo Sviluppo Sostenibile, prevede 16 incontri tecnici con i gruppi territoriali e 6 incontri di approfondimento con i responsabili politici, il coinvolgimento degli stakeholders, degli amministratori e della società civile, per produrre, in due giornate dedicate il 14 e 15 giugno, una sorta di manifesto programmatico.

Strutture coinvolte nelle azioni previste

Dipartimento/Servizio/Ufficio	Modalità di coinvolgimento
--------------------------------------	-----------------------------------

<p>UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030</p>	<p>Coordinamento delle attività e raccordo con la Presidenza, la Direzione Generale e i vari Dipartimenti che saranno progressivamente coinvolti nella definizione e nella scrittura della Strategia.</p>
<p>Dipartimento Territorio, ambiente, energia e cooperazione</p>	<p>Responsabilità delle politiche ambientali, energetiche e di sviluppo sostenibile, tutela e gestione del patrimonio naturale. Promozione e attuazione di progetti e misure per l'efficienza energetica e l'utilizzo sostenibile delle fonti rinnovabili.</p>
<p>Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette</p>	<p>Coinvolgimento dei parchi naturali e delle aree protette.</p>
<p>Dipartimento Agricoltura, foreste e difesa del suolo</p>	<p>Responsabilità delle politiche agricole, di tutela e gestione del patrimonio forestale, di difesa idrogeologica del territorio.</p>
<p>ISPAT - Istituto di Statistica delle Provincia Autonoma di Trento</p>	<p>Collaborazione nella redazione del documento di posizionamento, nell'individuazione degli indicatori di riferimento e del successivo piano di monitoraggio.</p>
<p>UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna</p>	<p>Collaborazione per la progettazione e la realizzazione dei processi partecipativi, per l'attivazione di progetti trasversali per la coesione e lo sviluppo territoriale. Raccordo istituzionale con le autonomie locali.</p>
<p>Ufficio Stampa, Servizio ICT e trasformazione digitale, Trentino Digitale</p>	<p>Collaborazione nella definizione e attuazione del piano di comunicazione finalizzato al processo partecipativo e alla divulgazione della Strategia.</p>
<p>Dipartimento Salute e politiche sociali</p>	<p>Definizione e gestione del Piano per la salute del Trentino 2015-2025 per garantire i livelli essenziali di assistenza del Servizio Sanitario Provinciale, promuovere sani stili di vita, la riduzione delle disuguaglianze sociali nella salute, un'efficace gestione del fenomeno migratorio.</p>
<p>Dipartimento Istruzione e cultura</p>	<p>Collaborazione nella definizione dei rapporti con l'Università, gli enti di ricerca e le istituzioni scolastiche e formative. Promozione e di un sistema culturale multiforme e pluralistico, decentrato e radicato sul territorio, finalizzato alla parità di accesso.</p>
<p>Servizio Pianificazione e controllo strategico</p>	<p>Raccordo del Programma di Sviluppo Provinciale, dei relativi progetti intersettoriali e degli indirizzi generali con le priorità definite nella Strategia. Collaborazione alla definizione dei piani di monitoraggio.</p>
<p>Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili APF) Dipartimento Artigianato, commercio, promozione, turismo e sport</p>	<p>Predisposizione dei Piani annuali dei Distretti Famiglia e dei giovani. Promozione dell'economia solidale, dei progetti comunitari per favorire l'accesso</p>

Dipartimento Infrastrutture e mobilità	all'impiego e il lavoro sostenibile, del turismo sostenibile. Promozione e attuazione di progetti e misure per lo sviluppo di politiche di green economy.
Dipartimento Protezione civile	Promozione e attuazione di progetti e misure per accrescere le opportunità di sviluppo attraverso il rafforzamento delle reti interne e di interconnessione con l'esterno. Competenze nella prevenzione delle calamità pubbliche, nel campo della climatologia, espletamento delle funzioni di Centro Funzionale di protezione civile nell'ambito del sistema nazionale.

Descrizione della proposta

Le attività di seguito elencate non saranno necessariamente realizzate in diretta successione, ma saranno tra di loro integrate e nella maggior parte dei casi potranno svolgersi contestualmente.

Quadro sinottico delle attività

Categoria e Sottocategoria di intervento	Titolo dell'Azione	Descrizione sintetica dell'Azione	Descrizione sintetica dei risultati attesi
<i>Categoria A Sottocategoria A.1</i>	La governance e la cabina di regia istituzionale	Si è previsto un sistema di coordinamento e una cabina di regia snelli e allo stesso tempo trasversali, con a capo politicamente la presidenza e l'assessore all'Urbanistica, ambiente e cooperazione e con il coordinamento tecnico dell'UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030.	Obiettivo principale è individuare una modalità di governance e una cabina di regia in grado di raccordarsi, in maniera diretta, con tutte le strutture e le realtà che operano nel campo della sostenibilità nella sua accezione più ampia per metterle in connessione e coordinarle, senza sovrapporsi, ma valorizzando tutte le iniziative intraprese e amplificando, in una nuova ottica interdisciplinare, l'efficacia delle buone pratiche avviate e puntando all'ottimizzazione dei risultati ottenuti.
<i>Categoria A Sottocategoria A.2</i>	Coinvolgimento e raccordo con le istituzioni locali	Fondamentale per il Trentino è riuscire a coinvolgere nella definizione della Strategia tutte le istituzioni del proprio articolato terri-	Obiettivo prioritario è costruire una Strategia che sia ad un tempo condivisa e quindi utilizzata e praticata dalle realtà più vicine al territorio e direttamente a contatto con la popolazione residente. Una

		torio per ottimizzare l'efficacia delle azioni e fare in modo che siano calibrate sulle singole realtà territoriali. La costruzione della Strategia sarà quindi declinata a partire dal coinvolgimento anche degli enti locali.	Strategia che, pur di livello provinciale, sia modulata e proporzionata alle singole realtà locali e capace di rispondere alle specifiche istanze provenienti dal territorio e alle emergenze che esprime, fornendo risposte e servizi in grado ad un tempo di evitarne lo spopolamento e dall'altro di valorizzarne le potenzialità e di promuoverne le peculiarità identitarie e produttive.
<i>Categoria B Sottocategoria B.1</i>	Il percorso partecipativo e il Forum Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile	Si attiveranno varie forme di partecipazione degli stakeholders e dei cittadini per stimolare la discussione sulle strategie per lo sviluppo sostenibile. È in programma l'organizzazione del Forum Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile, in raccordo con il Forum promosso a livello nazionale, in cui saranno coinvolti tutti gli attori operanti nel campo della sostenibilità.	L'obiettivo principale è consentire, oltre che alle istituzioni e agli enti locali, anche a cittadini e portatori d'interesse di trovare spazi per proporre e discutere strategie a livello provinciale. Con il Forum si metteranno a confronto tutte le esperienze sulla sostenibilità promosse e attuate in Provincia con quelle delle altre regioni italiane ed europee, con l'obiettivo di creare una rete permanente con cui scambiare buone pratiche, mettere in comune dati e risultati, realizzare partnership, promuovere programmi comuni a livello nazionale ed europeo.
<i>Categoria B Sottocategoria B.2</i>	Piano della comunicazione ed informazione	Si prevede la predisposizione di uno specifico piano di comunicazione orientato sia agli stakeholders, che saranno successivamente coinvolti nel percorso partecipativo, sia ai singoli cittadini. Accanto ai canali di informazione istituzionale della Provincia, si valuterà la realizzazione di specifici eventi di sensibilizzazione organizzati sul territorio.	Attraverso questa azione si intende sviluppare una maggiore consapevolezza e conoscenza delle tematiche della sostenibilità dello sviluppo, mettendo in condizione cittadini e stakeholders di esercitare un ruolo attivo e costruttivo nella successiva fase partecipativa.
<i>Categoria B Sottocategoria B.2</i>	Percorso di formazione	Si prevede un primo percorso formativo rivolto ad un numero ristretto di funzionari direttamente coinvolti nell'elaborazione della Strate-	Lo scopo è favorire la conoscenza dei principi ispiratori dell'Agenda 2030 e la creazione di una nuova modalità di lavoro secondo una logica di sistema, in grado di cogliere le molteplici connessioni

		<p>gia, con un'imprescindibile impostazione interdisciplinare.</p> <p>Il secondo momento è finalizzato alla più ampia conoscenza e diffusione della Strategia per i funzionari direttamente coinvolti nelle fasi di attuazione, monitoraggio e implementazione.</p>	<p>tra tematiche anche apparentemente molto distanti, per dotarsi di un "linguaggio comune di lavoro" per le successive fasi di attuazione ed implementazione.</p>
<p><i>Categoria C</i> <i>Sottocategoria C.1</i></p>	<p>Posizionamento e analisi delle policy</p>	<p>Si prevede la realizzazione di un'attenta analisi del contesto trentino attraverso l'elaborazione di un documento di posizionamento della Provincia rispetto ai 17 Goals dell'Agenda 2030 e rispetto alla SNSvS. Ad integrazione e completamento delle informazioni fornite dal documento di posizionamento si intende sviluppare un'analisi dei vigenti strumenti di pianificazione.</p>	<p>Individuazione di punti di forza e punti di debolezza dell'attuale sistema di sviluppo provinciale, punto di partenza funzionale alla definizione degli obiettivi ed azioni prioritarie di indirizzo per la scrittura della Strategia. Concreta individuazione degli strumenti esistenti che potranno essere utilizzati ed implementati per l'attuazione della Strategia.</p>
<p><i>Categoria C</i> <i>Sottocategoria C.1</i></p>	<p>Ricognizione delle buone pratiche</p>	<p>Sarà effettuato il confronto con le migliori e più virtuose realtà europee, con i territori che affrontano problematiche simili a quelle del Trentino, in particolare del contesto alpino. Particolare attenzione sarà riservata ai modelli di governance e ai sistemi di monitoraggio adottati dalle altre realtà.</p>	<p>La ricognizione rappresenta un momento fondamentale per procedere in maniera efficace alla scrittura della Strategia e potrà diventare uno strumento che consentirà di individuare, conoscere e valorizzare le positive esperienze esistenti e contemporaneamente potrà fornire indicazioni importanti per evitare di riproporre strategie e interventi che hanno già evidenziato criticità e difficoltà di attuazione.</p>
<p><i>Categoria C</i> <i>Sottocategoria C.2</i></p>	<p>Definizione degli obiettivi e delle azioni prioritarie</p>	<p>La costruzione della Strategia avverrà per gradi progressivi, tenendo conto delle evidenze risultanti, sia dal posizionamento, che dal percorso partecipativo. Il documento, coerente-</p>	<p>L'obiettivo prioritario è puntare ad un nuovo modello di sostenibilità, al quale tutte le azioni già avviate e che si intraprenderanno facciano riferimento per essere più efficaci e dare il proprio contributo virtuoso al miglioramento della qualità della vita e del benessere per tutti e</p>

		mente con la Strategia Nazionale, sarà articolato nelle 5 aree: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership. Saranno definiti gli obiettivi specifici e le strutture che si faranno carico della loro attuazione.	contribuire così, nel proprio piccolo, anche al miglioramento delle condizioni di vita e di sopravvivenza del pianeta. Per un territorio fragile come quello trentino, l'obiettivo dello sviluppo sostenibile è da sempre ritenuto prioritario perchè di vitale importanza per la tenuta e la crescita del sistema.
<i>Categoria C Sottocategoria C.3</i>	Definizione del piano di monitoraggio e revisione	La scrittura della Strategia si completa con la definizione di un adeguato piano di monitoraggio e revisione. Gli obiettivi strategici saranno corredati di indicatori statistici, coerenti con gli indicatori statistici nazionali e con gli indicatori BES già inseriti nel DEF, che consentano la verifica ed il monitoraggio dello stato di attuazione.	E' necessario definire un piano di monitoraggio che individui indicatori e target per gli obiettivi strategici individuati, i soggetti attuatori e deputati al monitoraggio e alla revisione ed infine gli strumenti attuativi della Strategia, la periodicità dei monitoraggi e della revisione del documento strategico.
<i>Categoria C Sottocategoria C.4</i>	Raccordo con il Piano di Sviluppo Provinciale e il DEFP	Saranno direttamente coinvolte le principali strutture provinciali operanti nel settore della pianificazione strategica ed in particolare la Direzione generale e il Servizio Pianificazione e controllo strategico.	L'obiettivo fondamentale da perseguire sarà l'armonizzazione degli strumenti di monitoraggio dell'attuazione dei piani e dei documenti di governo, evitando di appesantire l'apparato con il proliferare di documenti e monitoraggi, ma piuttosto integrando l'esistente con i temi e le priorità introdotte dalle strategie nazionale e provinciale.
<i>Categoria C Sottocategoria C.4</i>	Catalogo dei sussidi	L'azione si articolerà in due fasi: una prima nella quale verrà fatta una ricognizione dei principali canali di finanziamento gestiti dalla Provincia e una seconda fase volta alla definizione di un modello di valutazione della sostenibilità dei sussidi individuati.	Il Catalogo dei sussidi provinciali si propone di essere uno strumento essenziale che mette a disposizione dei policy makers le informazioni necessarie per una più consapevole gestione delle risorse, rimuovendo gli eventuali sussidi dannosi in favore di un rafforzamento ed efficientamento dei sussidi favorevoli allo sviluppo sostenibile del Trentino.

Dettaglio delle attività

Azione 1 - La governance e la cabina di regia istituzionale

Categoria di intervento	<i>A - Costruzione della governance della Strategia Provinciale</i>
Sottocategoria di intervento	<i>A.1</i>
Azione	<i>La governance e la cabina di regia istituzionale</i>
Descrizione	<p>Snodo cruciale per l'attuazione della Strategia sarà l'individuazione di un'adeguata <i>governance</i> che consenta di favorire e strutturare un approccio multidisciplinare, organico ed integrato, avvalendosi anche della ricognizione delle buone pratiche. Si farà riferimento alle numerose esperienze positive già maturate in Trentino, quali il Tavolo provinciale di coordinamento ed azione per il cambiamento climatico o il Gruppo di coordinamento per la redazione del Piano Energetico Ambientale Provinciale.</p> <p>Dal tipo di <i>governance</i> adottata dipenderà l'efficacia della Strategia e la possibilità che il percorso sia condiviso e partecipato. Un percorso non imposto dall'alto, ma consapevole, in cui ogni struttura trasferisca quanto già fatto per condividere buone pratiche e risultati.</p> <p>Per questo si è previsto un sistema di coordinamento e la costituzione di una cabina di regia quanto più possibile snelli e allo stesso tempo trasversali, con a capo politicamente la presidenza e l'assessore all'Urbanistica, ambiente e cooperazione e con il coordinamento tecnico dell'UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030.</p> <p>L'obiettivo principale è individuare una modalità di <i>governance</i> in grado di raccordarsi, in maniera diretta, con tutte le strutture e le realtà che operano nel campo della sostenibilità, nella sua accezione più ampia, per metterle in connessione e coordinarle, senza sovrapporsi, ma valorizzando tutte le iniziative intraprese, amplificando, in una nuova ottica interdisciplinare, l'efficacia delle buone pratiche avviate e ottimizzando i risultati ottenuti.</p>
Destinatari	Strutture interne, agenzie, enti strumentali, enti locali della Provincia
Risultati attesi	<p>L'obiettivo prioritario della Strategia, soprattutto per un territorio delicato, articolato e diversificato come quello di montagna del Trentino, è di puntare ad un nuovo modello di sostenibilità, al quale tutte le azioni già avviate e che si intraprenderanno facciano riferimento per essere più efficaci e dare il proprio contributo virtuoso al miglioramento della qualità della vita e del benessere per tutti e contribuire così, nel proprio piccolo, anche al miglioramento delle condizioni di vita e di sopravvivenza del pianeta.</p> <p>Per un territorio di montagna fragile e difficile come quello trentino gli obiettivi della tutela dell'ambiente e del paesaggio, dello sviluppo rispettoso ed equilibrato, della difesa della biodiversità,</p>

	della mobilità sostenibile, della promozione delle energie rinnovabili, dell'efficientamento e del risparmio energetico, della green economy, del turismo sostenibile, dell'economia circolare, sono da sempre ritenuti prioritari perchè di vitale importanza per la tenuta, la crescita e lo sviluppo del sistema.
Durata prevista	18 mesi.
Data inizio attività (mm/aa) Data conclusione attività (mm/aa)	Inizio attività: 02/2019 Conclusione attività: 07/2020
Referenti attività	UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030 e tutti i Dipartimenti e le strutture che si occupano di sostenibilità.
Soggetti affidatari	
Totale spese previste	MATTM: 0 euro - PAT: 4.150 euro.

Azione 2 - Coinvolgimento e raccordo con le istituzioni locali

Categoria di intervento	<i>A - Costruzione della Governance della Strategia Provinciale</i>
Sottocategoria di intervento	A.2
Azione	<i>Coinvolgimento e raccordo con le istituzioni locali</i>
Descrizione	<p>Anche ai fini dell'individuazione della governance ma soprattutto allo scopo di cogliere le istanze e le problematiche più localizzate, occorre rafforzare e organizzare in maniera più efficace il rapporto con gli enti territoriali e garantire un forte raccordo tra Provincia ed enti locali, anche attraverso il coinvolgimento del Consorzio dei Comuni Trentini e del Consiglio delle Autonomie Locali, avvalendosi della collaborazione dell'UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna.</p> <p>La costruzione della Strategia sarà declinata a partire dal coinvolgimento anche degli enti locali, con la mediazione e il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini e del Consiglio delle Autonomie Locali, a livello di ogni Comunità di Valle e di ogni singolo Comune, ma anche utilizzando l'apporto e l'esperienza dell'Associazione delle ASUC (Amministrazioni Separate di Uso Civico) Trentine e delle altre forme di proprietà collettiva (Regole, Magnifica Comunità di Fiemme, ecc.), dei BIM di valle, dei Parchi naturali.</p> <p>Fondamentale per il Trentino è riuscire a coinvolgere nella definizione della Strategia tutte le istituzioni del territorio per ottimizzare l'efficacia delle azioni previste e fare in modo che siano calibrate sulle singole realtà territoriali.</p>
Destinatari	UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna, Consorzio dei Comuni Trentini, Comuni, Comunità di valle, Consiglio delle Autonomie Locali, BIM, Associazione delle ASUC Trentine, ASUC, Regole, Magnifica Comunità di Fiemme,

	enti di ricerca, Università degli Studi di Trento.
Risultati attesi	L'obiettivo principale è costruire una Strategia che sia ad un tempo condivisa e quindi utilizzata e praticata dalle realtà più vicine al territorio e direttamente a contatto con la popolazione residente. Una Strategia che, pur di livello provinciale, sia modulata e proporzionata alle singole realtà locali e capace di rispondere alle specifiche istanze provenienti dal territorio e alle emergenze che esprime, fornendo risposte e servizi in grado ad un tempo di evitarne lo spopolamento e dall'altro di valorizzarne le potenzialità e di promuoverne le peculiarità identitarie e produttive.
Durata prevista	9 mesi.
Data inizio attività (mm/aa) Data conclusione attività (mm/aa)	Inizio attività: 07/2019 Conclusione attività: 03/2020
Referenti attività	UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030, in sinergia con Consorzio dei Comuni Trentini, Consiglio delle Autonomie Locali, Comunità di valle, Associazione ASUC Trentine e BIM provinciale.
Soggetti affidatari	
Totale spese previste	MATTM: 0 euro - PAT: 4.150 euro.

Azione 3 – Il percorso partecipativo e il Forum Provinciale

Categoria di intervento	<i>B - Coinvolgimento della società civile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>B.1</i>
Azione	<i>Il percorso partecipativo e il Forum Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile</i>
Descrizione	<p>Si intendono attivare varie forme di partecipazione degli stakeholders e dei cittadini per stimolare la discussione, raccogliendo punti di vista e proposte attraverso strumenti che favoriscano il coinvolgimento, l'informazione e la trasparenza dei processi. Accanto agli strumenti tradizionali (tavoli di lavoro, work café, storytelling), si utilizzeranno strumenti digitali e piattaforme web.</p> <p>Il percorso si articolerà in due momenti. Nella prima fase, rivolta agli addetti ai lavori e ai portatori di interesse, sarà sottoposta alla discussione una prima bozza di Strategia nella quale saranno già stati individuati alcuni obiettivi e priorità strategiche riconosciute come rilevanti dall'Amministrazione provinciale. Particolare attenzione sarà rivolta agli attori istituzionali (enti locali, enti strumentali di ricerca e partecipate pubbliche) che saranno successivamente coinvolti nell'attuazione della Strategia. Si provvederà quindi alla scrittura della Strategia, rielaborando i contributi raccolti.</p> <p>Sarà quindi attivata la seconda fase del percorso partecipativo rivolta a tutti i cittadini. Durante il processo partecipativo sono previsti un costante aggiornamento delle informazioni e</p>

	<p>approfondimenti sul sito dedicato ed una elaborazione periodica di statistiche dei dati del processo partecipativo.</p> <p>Il Forum Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile verrà organizzato in raccordo con il Forum promosso a livello nazionale e vedrà coinvolti tutti gli attori operanti nel campo della sostenibilità.</p>
Destinatari	I destinatari del percorso partecipativo saranno i principali stakeholders del territorio trentino, la popolazione, le istituzioni e le strutture pubbliche, gli enti e le organizzazioni che si occupano di sostenibilità, le imprese green, il mondo dell'associazionismo e del volontariato.
Risultati attesi	Consentire a cittadini e portatori d'interesse di trovare degli spazi, sia a livello individuale che attraverso occasioni di confronto, per proporre e discutere strategie per lo sviluppo sostenibile a livello provinciale. Il Forum servirà da un lato come occasione utile per fare il punto della situazione e consentire un confronto unitario e a 360° con tutti gli attori - sia pubblici che privati - della sostenibilità, dall'altro per produrre un qualificato momento di visibilità del processo sia a livello interno che soprattutto esterno. Lo scopo principale è quello di individuare le strategie per lo sviluppo sostenibile e le conseguenti misure da realizzare attraverso iniziative di partecipazione che possano fornire elementi conoscitivi, anche sulla base di esperienze già maturate, per favorire, tra l'altro, la crescita di una rete permanente tra le regioni italiane ed europee volta a scambiare buone pratiche, mettere in comune dati e risultati, realizzare collaborazioni e partnership e promuovere programmi comuni.
Durata prevista	7 mesi.
Data inizio attività (mm/aa) Data conclusione attività (mm/aa)	Inizio attività: 09/2019 Conclusione attività: 03/2020
Referenti attività	UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030, in sinergia con l'Ufficio Stampa, il Servizio ICT e trasformazione digitale, l'UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna.
Soggetti affidatari	Ditte esterne di grafica e stampa, esperti selezionati.
Totale spese previste	MATTM: 18.750 euro - PAT: 11.550 euro.

Azione 4 - Piano della comunicazione e informazione

Categoria di intervento	<i>B - Coinvolgimento della società civile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>B.2</i>
Azione	<i>Piano della comunicazione e informazione</i>
Descrizione	<p>Si prevede lo studio e la successiva attuazione di uno specifico piano di comunicazione orientato sia agli stakeholders, che saranno successivamente coinvolti nel percorso partecipativo, sia ai singoli cittadini.</p> <p>Accanto ai canali di informazione istituzionale della Provincia (sito</p>

	<p>istituzionale, pubblicazioni cartacee, WebTV, comunicati stampa), si valuterà la realizzazione di specifici eventi di sensibilizzazione e informazione, che potranno essere organizzati nelle varie Comunità di Valle.</p> <p>Temi e contenuti saranno individuati secondo le aree prioritarie d'intervento evidenziate nel documento di posizionamento e negli indirizzi prioritari individuati dal documento preliminare della Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile.</p> <p>Questa prima fase di informazione e comunicazione è strettamente funzionale al percorso partecipativo.</p> <p>Una volta predisposta ed approvata la Strategia Provinciale, si prevede una seconda fase di comunicazione, rivolta ai cittadini e agli stakeholders coinvolti, finalizzata alla diffusione della Strategia.</p> <p>In programma anche un "Festival della Sostenibilità" di rilievo nazionale ed, auspicabilmente, anche internazionale, da svolgersi nella cornice del MUSE di Trento.</p>
Destinatari	<p>I destinatari della campagna di comunicazione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principali stakeholders che verranno successivamente coinvolti nel processo partecipativo finalizzato alla scrittura della Strategia; - la popolazione trentina.
Risultati attesi	<p>Attraverso questa azione si intende sviluppare una maggiore consapevolezza e conoscenza delle tematiche della sostenibilità dello sviluppo, mettendo in condizione cittadini e stakeholders di esercitare un ruolo attivo e costruttivo nella successiva fase partecipativa. Con il "Festival della Sostenibilità" si cercherà di dare una vasta e qualificata visibilità alle politiche e alle buone prassi promosse in Trentino.</p>
Durata prevista	<p>Si prevede una durata di circa 17 mesi divisi in due diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una prima fase nella quale saranno definiti gli strumenti e le attività rivolte ai differenti destinatari e successivamente la prima campagna di comunicazione; - una seconda fase a conclusione della scrittura della Strategia, orientata alla più ampia diffusione della stessa.
Data inizio attività (mm/aa) Data conclusione attività (mm/aa)	<p>Inizio attività: 03/2019 Conclusione attività: 07/2020</p>
Referenti attività	<p>UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030, in sinergia con l'Ufficio Stampa, il Centro Duplicazioni, l'UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna, il Servizio ICT e trasformazione digitale, il Servizio Minoranze linguistiche e relazioni esterne.</p>
Soggetti affidatari	<p>MUSE, ditte esterne di grafica/stampa, esperti selezionati.</p>
Totale spese previste	<p>MATTM: 63.750 euro - PAT: 7.950 euro.</p>

Azione 5 - Percorso di formazione

Categoria di intervento	<i>B - Coinvolgimento della società civile</i>
--------------------------------	--

Sottocategoria di intervento	<i>B.2</i>
Azione	<i>Percorso di formazione</i>
Descrizione	<p>Si prevede la realizzazione di un primo percorso formativo specifico rivolto ad un numero ristretto di funzionari della Pubblica amministrazione che saranno direttamente coinvolti nell'elaborazione della Strategia.</p> <p>Il percorso formativo affronterà i temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale con un'imprescindibile impostazione interdisciplinare così da favorire l'integrazione dei concetti di sostenibilità in tutti i settori.</p> <p>Un secondo momento formativo, finalizzato alla più ampia conoscenza e diffusione della Strategia, sarà invece rivolto ai funzionari e impiegati che saranno direttamente coinvolti nelle fasi di attuazione, monitoraggio e implementazione della Strategia e che contribuiranno fattivamente. Sarà riservato spazio alla presentazione delle buone pratiche ed esperienze che mettano in luce soluzioni concrete alla sfida della sostenibilità ambientale e sociale.</p>
Destinatari	<p>I destinatari del percorso partecipativo saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzionari coinvolti nell'elaborazione della Strategia; - funzionari e impiegati coinvolti nell'attuazione, monitoraggio, implementazione futura della Strategia.
Risultati attesi	<p>Conoscenza dei principi ispiratori dell'Agenda 2030 e creazione di una nuova modalità di lavoro secondo una logica di sistema, in grado di cogliere le molteplici connessioni tra tematiche anche apparentemente molto distanti.</p> <p>Costituzione di un primo nucleo di funzionari di riferimento, dotati di un "linguaggio comune di lavoro" per le successive fasi di attuazione ed implementazione.</p>
Durata prevista	6 mesi (3 + 3).
Data inizio attività (mm/aa) Data conclusione attività (mm/aa)	<p>Inizio attività: 03/2019</p> <p>Conclusione attività: 07/2020</p>
Referenti attività	UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030, in sinergia con Servizio per il Personale e TSM
Soggetti affidatari	TSM (Trentino School of Management), esperti selezionati.
Totale spese previste	MATTM: 13.750 euro - PAT: 7.050 euro.

Azione 6 - Posizionamento ed analisi delle policy

Categoria di intervento	<i>C - Elaborazione della Strategia Provinciale</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C.1</i>
Azione	<i>Posizionamento ed analisi delle policy</i>
Descrizione	Si prevede la realizzazione di un'attenta analisi del contesto

	<p>trentino attraverso l'elaborazione di un documento di posizionamento della Provincia rispetto ai 17 Goals dell'Agenda 2030 e rispetto alla Strategia Nazionale.</p> <p>Verrà inoltre effettuato il confronto con le migliori esperienze a livello europeo e soprattutto con le altre realtà dello spazio alpino, che condividono lo stesso contesto naturale e ambientale e vivono problematiche spesso simili e che necessitano dello stesso tipo di risposta.</p> <p>Il documento di posizionamento sarà articolato nelle cinque aree della Strategia Nazionale: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.</p> <p>Per ogni area saranno calcolati gli indicatori standard previsti, individuando eventualmente ulteriori indicatori ritenuti appropriati per la definizione della posizione del Trentino relativa allo sviluppo sostenibile.</p> <p>Ad integrazione e completamento delle informazioni fornite dal documento di posizionamento si intende sviluppare un'analisi dei vigenti strumenti di pianificazione, analizzando gli obiettivi prioritari di ciascuna policy, gli strumenti con i quali si intendono perseguire tali obiettivi, la presenza di piani di monitoraggio e le eventuali criticità riscontrate nella fase di attuazione.</p>
Destinatari	Strutture e partecipate della Provincia, istituzioni locali, enti di ricerca, mondo delle imprese
Risultati attesi	<p>Individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'attuale sistema e modello di sviluppo provinciale, punto di partenza funzionale alla definizione degli obiettivi e delle azioni prioritarie di indirizzo per la scrittura della Strategia.</p> <p>A seguire, la concreta individuazione degli strumenti esistenti che potranno essere utilizzati ed implementati per l'attuazione della Strategia.</p>
Durata prevista	6 mesi.
Data inizio attività (mm/aa) Data conclusione attività (mm/aa)	Inizio attività: 02/2019 Conclusione attività: 07/2019
Referenti attività	UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030, in sinergia con ISPAT (Istituto di Statistica della Provincia di Trento).
Soggetti affidatari	Esperti selezionati.
Totale spese previste	MATTM: 3.750 euro - PAT: 38.150 euro.

Azione 7 - Ricognizione delle buone pratiche

Categoria di intervento	<i>C - Elaborazione della Strategia Provinciale</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C.1</i>
Azione	<i>Ricognizione delle buone pratiche</i>
Descrizione	Sarà portato avanti il confronto con le migliori realtà europee ed in particolare con i territori del contesto alpino, che presentano la

	<p>stessa situazione orografica e devono rispondere a problematiche ed istanze molto simili, per verificare la possibilità di utilizzare le esperienze positive e mettere in comune dati, ricerche, progetti di utilità comune. La ricognizione servirà per sondare i risultati ma anche gli insuccessi degli altri territori, utilizzandoli per migliorare e correggere le esperienze e i progetti avviati in Trentino.</p> <p>Particolare attenzione sarà posta ai modelli di governance e di monitoraggio messi in atto dagli altri territori, sempre allo scopo di rendere più efficiente ed efficace quella messa in campo dalla Provincia.</p>
Destinatari	Strutture ed istituzioni pubbliche, imprese, enti e organizzazioni private che si occupano di sostenibilità.
Risultati attesi	<p>La ricognizione costituisce un momento fondamentale per procedere in maniera efficace ed efficiente alla scrittura della Strategia, tanto più quando l'attività di benchmarking è condotta tra territori che fronteggiano problematiche simili.</p> <p>Le ricognizione, infatti, potrà essere uno strumento che consentirà di individuare, conoscere e valorizzare le positive esperienze esistenti e contemporaneamente potrà fornire indicazioni importanti per evitare di riproporre strategie e interventi che hanno già evidenziato criticità e difficoltà di attuazione.</p>
Durata prevista	4 mesi.
Data inizio attività (mm/aa) Data conclusione attività (mm/aa)	Inizio attività: 02/2019 Conclusione attività: 05/2019
Referenti attività	UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030, in sintonia con gli altri Dipartimenti che si occupano di sostenibilità.
Soggetto affidatari	Esperti selezionati.
Totale spese previste	MATTM: 13.750 euro - PAT: 4.424 euro.

Azione 8 - Definizione degli obiettivi e delle azioni prioritarie

Categoria di intervento	<i>C - Elaborazione della Strategia Provinciale</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C.2</i>
Azione	<i>Definizione degli obiettivi e delle azioni prioritarie</i>
Descrizione	<p>Le difficoltà maggiori nella definizione della Strategia si riscontrano nella necessità di integrare politiche che, finora, hanno riguardato soprattutto il piano ambientale in tutti i suoi aspetti e meno direttamente i comparti dell'economia, della salute e del benessere sociale, per allargare l'orizzonte a 360 gradi. Occorre, in particolare, potenziare le modalità di lavoro trasversale e la capacità di integrare politiche e strategie riferite ad ambiti</p>

	<p>considerati anche molto distanti.</p> <p>Il documento di posizionamento potrà fornire le informazioni fondamentali per la definizione degli obiettivi e delle azioni prioritarie della Strategia. Il documento della Strategia sarà articolato nelle 5 aree della Strategia Nazionale: per ogni area saranno calcolati gli indicatori standard previsti, individuando eventualmente ulteriori indicatori ritenuti appropriati per la definizione della posizione del Trentino rispetto allo sviluppo sostenibile.</p> <p>Ad integrazione delle informazioni fornite dal documento di posizionamento, si intende sviluppare un'analisi dei vigenti strumenti di pianificazione, con specifico riferimento a quelli che nel documento di posizionamento hanno evidenziato particolari criticità o necessità di miglioramento. L'attività si propone di analizzare gli obiettivi prioritari di ogni policy vigente, gli strumenti con i quali si intendono perseguire tali obiettivi, la presenza di piani di monitoraggio e le eventuali criticità riscontrate nel corso dell'attuazione dello strumento.</p>
Destinatari	Strutture provinciali che si occupano di politiche per la sostenibilità, enti di ricerca, enti locali e loro consorzi, università ed istituzioni scolastiche e formative, musei, parchi naturali.
Risultati attesi	<p>L'obiettivo prioritario, soprattutto per un territorio delicato ed articolato come quello di montagna del Trentino, è di puntare ad un nuovo modello di sostenibilità, al quale tutte le azioni già avviate e che si intraprenderanno facciano riferimento per essere più efficaci e dare il proprio contributo virtuoso al miglioramento della qualità della vita e del benessere per tutti e contribuire così, nel proprio piccolo, anche al miglioramento delle condizioni di vita e di sopravvivenza del pianeta.</p> <p>Per un territorio fragile e difficile come quello trentino, l'obiettivo dello sviluppo sostenibile è da sempre ritenuto prioritario perchè di vitale importanza per la tenuta e la crescita del sistema, per la competitività del territorio, per la sicurezza e la tutela idrogeologica.</p>
Durata prevista	13 mesi.
Data inizio attività (mm/aa) Data conclusione attività (mm/aa)	Inizio attività: 05/2019 Conclusione attività: 05/2020
Referenti at	UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030, in sintonia con tutti i Dipartimenti, le istituzioni e gli enti operanti nel campo della sostenibilità.
Soggetti affidatari	Esperti selezionati.
Totale spese previste	MATTM: 70.526 euro - PAT: 8.650 euro.

Azione 9 - Definizione del piano di monitoraggio e revisione

Categoria di intervento	<i>C - Elaborazione della Strategia Provinciale</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C.3</i>
Azione	<i>Definizione del piano di monitoraggio e revisione</i>
Descrizione	<p>La Strategia si completa con la definizione di un adeguato piano di monitoraggio e revisione. Gli obiettivi strategici saranno corredati di indicatori statistici, coerenti con gli indicatori statistici nazionali e con gli indicatori BES già inseriti nel DEF, che consentano la verifica ed il monitoraggio dello stato di attuazione. Tale attività sarà quindi strettamente integrata con le Azioni 6 e 7, in modo che gli obiettivi strategici individuati nella strategia siano, per quanto possibile, specifici, tangibili, concreti, realistici, contestualizzati nel tempo.</p> <p>Per ogni obiettivo infatti andranno individuati i soggetti attuatori, gli strumenti programmatici esistenti o da definire, gli specifici target che si intendono raggiungere (prevedendo anche periodiche relazioni sullo stato di attuazione)</p> <p>A tal riguardo andranno definiti adeguati strumenti di periodico controllo e revisione, definendo opportuni protocolli e procedure, anche attraverso la predisposizione di schede metodologiche. Infatti monitoraggio, pianificazione e attuazione sono fasi indivisibili di un unico processo.</p>
Destinatari	Strutture provinciali deputate all'attuazione della Strategia.
Risultati attesi	<p>Definizione di un piano di monitoraggio che individui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indicatori e target per gli obiettivi strategici individuati; • i soggetti attuatori e deputati al monitoraggio e revisione; • gli strumenti attuativi della Strategia; • la periodicità dei monitoraggi e della revisione del documento strategico.
Durata prevista	6 mesi.
Data inizio attività (mm/aa) Data conclusione attività (mm/aa)	Inizio attività: 12/2019 Conclusione attività: 05/2020
Referenti attività	UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030, in sinergia con Servizio Pianificazione e controllo Strategico, ISPAT.
Soggetti affidatari	Esperti selezionati.
Totale spese previste	MATTM: 3.750 euro - PAT: 8.650 euro.

Azione 10 - Raccordo con il Piano di Sviluppo Provinciale e con il DEFP

Categoria di intervento	<i>C - Elaborazione della Strategia Provinciale</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C4</i>
Azione	<i>Raccordo con il Piano di Sviluppo Provinciale e con il DEFP</i>

Descrizione	Al fine di garantire un adeguato raccordo degli obiettivi strategici provinciali con il Piano di Sviluppo Provinciale (PSP) e con il Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) saranno direttamente coinvolte le principali strutture provinciali operanti nel settore della pianificazione strategica ed in particolare la Direzione generale e il Servizio Pianificazione e controllo strategico.
Destinatari	Direzione Generale e Servizio Pianificazione e controllo strategico.
Risultati attesi	L'obiettivo fondamentale è l'armonizzazione degli strumenti di monitoraggio dell'attuazione dei piani e dei documenti di governo, evitando di appesantire l'apparato con il proliferare di documenti e monitoraggi, ma piuttosto integrando l'esistente con i temi e le priorità introdotte dalla Strategie Nazionale e Provinciale.
Durata prevista	6 mesi.
Data inizio attività (mm/aa) Data conclusione attività (mm/aa)	Inizio attività: 12/2019 Conclusione attività: 05/2020
Referenti attività	UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030, in sintonia con Direzione Generale e Servizio Pianificazione e controllo strategico.
Soggetti affidatari	
Totale spese previste	MATTM: 3.750 euro - PAT: 7.050 euro.

Azione 11 - Catalogo dei sussidi

Categoria di intervento	<i>C - Elaborazione della Strategia Provinciale</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C.4</i>
Azione	<i>Catalogo dei sussidi</i>
Descrizione	<p>La Provincia Autonoma di Trento, in virtù delle ampie competenze e delle relative risorse assegnate dallo Statuto di Autonomia, gestisce gran parte delle competenze e quasi tutti i servizi che altrove vengono gestiti dallo Stato. Le ultime competenze riguardano l'Università e gli ammortizzatori sociali, che si aggiungono ad una lista molto lunga che riguarda la sanità e l'istruzione, l'industria e l'artigianato, l'agricoltura e le foreste, la cultura, i trasporti, gli enti locali, parte dell'urbanistica e dell'ambiente, ecc. L'autonomia finanziaria e legislativa consente di orientare strategicamente lo sviluppo del territorio trentino.</p> <p>L'azione qui proposta si articolerà in due fasi essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una prima fase nella quale verrà fatta una ricognizione ed individuazione dei principali canali di finanziamento gestiti dalla Provincia (a valere su propri fondi e su fondi strutturali europei); - una seconda fase volta alla definizione di un modello di valutazione della sostenibilità dei sussidi individuati. Si intende

	<p>realizzare un modello che vada oltre la sola sostenibilità ambientale, così come definita nel Catalogo sussidi nazionale, e che sappia integrare anche i temi di sostenibilità economica e sociale.</p> <p>Si intende realizzare uno strumento snello e di agevole consultazione che, messo a disposizione dei policy makers, li supporti nella individuazione delle migliori azioni da intraprendere per centrare gli obiettivi individuati nella Strategia.</p>
Destinatari	Policy makers.
Risultati attesi	Il Catalogo dei sussidi provinciali si propone di essere uno strumento essenziale che mette a disposizione dei policy makers le informazioni necessarie per una più consapevole gestione delle risorse, rimuovendo gli eventuali sussidi dannosi in favore di un rafforzamento ed efficientamento dei sussidi favorevoli allo sviluppo sostenibile del Trentino.
Durata prevista	4 mesi
Data inizio attività (mm/aa) Data conclusione attività (mm/aa)	Inizio attività: 10/2019 Conclusione attività: 01/2020
Referenti attività	UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030, in sinergia con i Servizi e le Agenzie che gestiscono i contributi e i sussidi erogati dalla Provincia (tra i quali l'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche- APIAE, il Servizio Enti locali, l'Agenzia provinciale per l'Assistenza e la previdenza integrativa), nonché i fondi strutturali europei.
Soggetti affidatari	Esperti selezionati.
Totale spese previste	MATTM: 18.750 euro - PAT: 4.950 euro.